

Banche e assicurazioni: precauzioni inadeguate, i clienti limitino al massimo le visite

Coronavirus: banche e assicurazioni, occorre garantire la sicurezza anche nelle attività di pubblica utilità

Il DPCM del 11 marzo 2020, riguardante il contenimento del Coronavirus, **garantisce il funzionamento degli sportelli bancari e assicurativi.**

Per ottemperare a tale dispositivo e per garantire, in modo assolutamente efficace, la non trasmissione del virus, **tutti i luoghi di lavoro, le filiali e le agenzie di assicurazione, devono essere sanificate ed occorre garantire alle lavoratrici e lavoratori il materiale di protezione**, per non mettere a repentaglio la loro l'incolumità e quella dei clienti/cittadini.

Vengono segnalati comportamenti difformi tra Gruppi Bancari e Assicurativi e, in molti casi, l'inesistenza attutiva dei dispositivi di legge, **penalmente perseguibili**.

Le OO.SS. si riservano ogni azione di tutela individuale.

Nel contempo, invitano tutti i cittadini al totale rispetto delle previsioni del richiamato DPCM, che consente gli spostamenti solo se motivate da **"comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità, ovvero per motivi di salute"**, e, quindi, ad evitare di recarsi allo sportello per operazioni non strettamente necessarie.

UN APPELLO ALLA CLIENTELA: RESTINO A CASA!

COMUNICATO STAMPA DELLE SEGRETERIE REGIONALI ABRUZZO MOLISE
FABI FISAC/CGIL FIRST/CISL UILCA
UNISIN territoriale

Scarica il volantino